

# VERBALE INCONTRO AES 28 APRILE 2010 – TRENTO

## **Ore 18.00 presso il gruppo consiliare dell'UPT**

Presenti: Trentino Arcobaeno, az. Agr. Biologica Marco Osti, Banca Etica, Belsol, Mattia Civico e Giorgio Lunelli. I due consiglieri hanno presentato il DDL unificato, presentando le differenze e le modifiche rispetto ai due DDL precedenti.

Nella sostanza le novità sono le seguenti:

- si è data molta più importanza al Tavolo che avrà funzioni di stesura di disciplinari e regolamenti; di formazione; di ambito culturale e di definizione di tutto ciò che non è specificato nella legge. L'aspetto interessante è che sono presenti 9 membri di cui 5 rappresentanti degli AES e 4 rappresentati provinciali tra cui i dirigenti;
- si è cercato di utilizzare strumenti di finanziamento già esistenti dando priorità all'accesso agli AES piuttosto che alle aziende "normali". Questo ha il vantaggio di considerare l'economia solidale una parte dell'economia tradizionale e non una "riserva indiana";
- il criterio "dell'80% dell'utile" è stato cambiato, prevedendo una percentuale (50%) sul fatturato.

## **Ore 21 presso villa s. Ignazio**

Presenti: Trentino Arcobaeno, Banca Etica, Belsol, cooperativa Kosmos, cooperativa Samuele e Valentina Eccher

I partecipanti all'incontro delle 18.00 hanno presentato il disegno di legge, analizzandolo punto per punto chiarendo gli eventuali dubbi che emergevano. E' stato analizzato il testo per vedere se i punti che erano emersi negli incontri precedenti erano stati superati: in molti casi lo erano. Gli AES si sono detti soddisfatti del lavoro fatto anche perchè parecchie "istanze" nostre erano state recepite.

Passo successivo sarà quello di analizzare le singole definizioni dei settori dell'economia solidale presenti nell'allegato al disegno unificato: ciascun settori di quelli coinvolti correggerà la relativa definizione di settore. L'allegato A rivisitato dovrà essere pronto per il 10 maggio, in quanto con l'11 maggio iniziano le audizioni della Commissione.

### *Di seguito le osservazioni prodotte:*

Art. 3 Comma 1

aggiungere una lettera f) che proponiamo come segue:

f) la consapevolezza del limite umano e naturale, e la ricerca dell'efficienza intesa come migliore utilizzo delle risorse: con il minimo costo ambientale e sociale e con la massima efficacia

Art. 4 Comma 1

Secondo noi non è molto comprensibile in particolare la parte ".....per la promozione dell'economia solidale ed della responsabilità e supporto tecnico conoscitivo ....." . Forse era "responsabilità sociale"? Non comprendiamo bene. Forse è da sistemare qualche parola

Art. 4 Comma 2 lettera c)  
fate riferimento agli art. 4 e 5. Crediamo sia un refuso

Art. 4 Comma 2  
manca la lettera d)

Art. 4 Comma 4 lettera a)  
Si fa riferimento al Comma 3 lettera d) mentre probabilmente si deve far riferimento alla lettera c)

Art. 4 nuovo Comma 6)  
Il Tavolo, a partire dal secondo anno successivo all'entrata in vigore di questa legge, trasmette al Consiglio Provinciale una relazione annuale sulle azioni proposte e realizzate nell'ambito delle sue competenze

Capo II  
è corretto chiamarlo "Responsabilità sociale delle imprese"? A noi non pare sia il titolo azzeccato. Anche se sappiamo che non verrà tolta rimaniamo comunque perplessi sulla presenza della "Responsabilità sociale delle imprese" all'interno di questa legge

Art. 10 comma 1 lettera d)  
Se il riferimento alla lettera b) è corretto è da cambiare il termine "imprese" con "soggetti"; altrimenti non è la lettera b)

Art. 11  
mancano alcuni riferimenti a numeri di articoli